



**Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558**

## PASSAGGIO

Carissimi amici della Parrocchia di Cristo Re, come CPP, che sta terminando il suo servizio e mandato (2015/2019) vogliamo porgere il nostro saluto a tutti voi che quattro anni fa ci avete donato la vostra fiducia.

Nei primi due anni abbiamo avuto come "condottiero" Padre Franco Inversini e, tra le diverse iniziative intraprese insieme, la partecipazione al Parco di Monza alla visita di Papa Francesco a Milano!

Una giornata emozionante e profonda per tutti.

Due anni fa p. Franco e p. Gianmaria hanno lasciato la nostra Parrocchia perché chiamati ad un altro servizio e sono arrivati p. Gianni e p. Francesco.

C'è sempre stata una costante attenzione di aiuto ai bisognosi: "Uova di Pasqua", "Aiuto ai senza fissa dimora" e infine l'incontro con i "Gatti spiazzati".

Abbiamo lavorato in un clima costruttivo, nel dialogo sereno che ha permesso di esprimere punti di vista diversi, ma sempre per costruire, nel discernere il progetto di Dio su questa comunità.

Abbiamo lavorato insieme. Siamo stati bene insieme, come gruppo.

Cosa auspichiamo per il prossimo Consiglio Pastorale? Una maggiore visibilità presso la Comunità cristiana per essere "ponte" tra la comunità e i sacerdoti, suscitare domande e riflessioni quali:

- fra quindici anni circa quale futuro per la Parrocchia di Cristo Re a Milano, prevedendo che i sacerdoti dehoniani non ci saranno e, forse, anche la Comunità delle Suore Dimesse?

- la Parrocchia riesce a tenere sempre a cuore, anche finanziariamente la Scuola dell'Infanzia? Per questo l'Avvento di Fraternità di quest'anno vuole sensibilizzare su questa realtà preziosa, presente da circa 60 anni nella nostra Parrocchia.

- staccarsi da un'agenda organizzativa per ascoltare le domande delle persone, per concretizzare il Vangelo oggi nel quartiere di Villa San Giovanni.

- accompagnare le famiglie e come accogliere la sfida del mondo giovanile.

Porgiamo al prossimo Consiglio Pastorale un augurio di buon lavoro e un buon cammino.

*I membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale*

## Lettura settimanale - Evangelo secondo

### Luca: 2,1-21

#### Salmo 71

Dio, dà al re il tuo giudizio, al figlio del re la tua giustizia; regga con giustizia il tuo popolo e i tuoi poveri con rettitudine.

Le montagne portino pace al popolo e le colline giustizia.

Ai miseri del suo popolo renderà giustizia, salverà i figli dei poveri e abatterà l'oppressore.

Il suo regno durerà quanto il sole, quanto la luna, per tutti i secoli.

Scenderà come pioggia sull'erba, come acqua che irroro la terra.

Nei suoi giorni fiorirà la giustizia e abonderà la pace, finché non si spenga la luna. E dominerà da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra.

A lui si piegheranno gli abitanti del deserto, lambiranno la polvere i suoi nemici.

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama». Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto,

riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore. I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furon passati gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima di essere concepito nel grembo della madre.

#### DOMANDE

- *Che significa il nome Gesù?*
- *Perché Maria e Giuseppe si stupiscono alle parole dei pastori?*
- *Quale pace è cantata dalla moltitudine dell'esercito celeste?*

#### RIFLESSIONI

- L'evangelista Luca inserisce la nascita di Gesù in un grande quadro mondiale: lo stesso imperatore Cesare Augusto organizza un censimento e grazie a questo Gesù nasce nella città di Davide, dalla cui discendenza doveva sorgere il Messia.

- Interessante notare che il Re dei Re, il Signore della storia, nasce nella sua città grazie all'obbedienza di Maria e Giuseppe alla volontà di Dio ma anche

---

**"Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio" (Is 9,5)**

---

all' volontà dell' imperatore: questi crede di governare il mondo ed in realtà è Dio che si serve di lui per portare a compimento il suo progetto.

- Il testo sottolinea la precarietà e la povertà delle condizioni in cui viene al mondo il Figlio di Dio: non c'era posto per loro nell'albergo...

- Di fronte alla tristezza di due genitori che si vedono costretti dalle circostanze a far nascere il loro figlio in condizioni che nessuno desidera per un momento tanto importante, i pastori vengono a confermare l'identità del bambino: egli è il Cristo Signore.

- Ancora una volta timore e gioia, tristezza e conforto si incrociano e si incontrano.

- Maria medita e riflette su tutto questo: possiamo credere che il conservare il pensiero su questa contraddizione tra l'identità di suo figlio e le condizioni in cui è costretto le abbia poi dato speranza sotto la croce: la condizione di condannato, maledetto, crocifisso non toglieva a suo Figlio la condizione di Messia e Signore.

- I pastori sono i primi a cui è annunciato il Vangelo, la Buona Notizia. Il loro lavoro li conduceva spesso a sconfinare su proprietà altrui cercando pascoli: non erano una categoria ben vista nel loro tempo. E Dio sceglie loro, i poveri e gli escusi, che il Figlio è venuto a chiamare perchè avessero dignità di persona.

- La vita, la Parola e i gesti di Gesù diranno che tutto questo non è avvenuto per caso. Dio sceglie mezzi poveri, spesso invisibili, per manifestare la sua presenza e la sua opera; Dio ha una predilezione per i piccoli, i poveri e i disprezzati, coloro che non hanno valore in questo

mondo; Gesù stesso vivrà umana, tutta la salvezza del Signore, tutto quanto possiamo sperare di buono per noi.... poveramente.

- Tutta la vita di Dio, tutta la storia si concentra in quel bambino: eppure la sua nascita sembra insignificante e nascosta, non attrae l'attenzione dei potenti, indaffarati in altre cose.

- Possiamo pensare a quanti bambini nascono oggi nelle stesse condizioni di Gesù, o addirittura non trovano l'accoglienza dei loro genitori, disturbati nel loro lavoro dalla eventuale nascita di un figlio... A tutte queste vite ha dato un senso la nascita di Gesù, la sua solidarietà reale con gli ultimi della storia: loro saranno i primi, dirà Gesù nel suo annuncio.

Il re di Tarsis e delle isole porteranno offerte,  
i re degli Arabi e di Saba offriranno tributi.

A lui tutti i re si prosterneranno,  
lo serviranno tutte le nazioni.

Egli libererà il povero che grida  
e il misero che non trova aiuto,  
avrà pietà del debole e del povero  
e salverà la vita dei suoi miseri.

Li riscatterà dalla violenza e dal sopruso,  
sarà prezioso ai suoi occhi il loro sangue.

Vivrà e gli sarà dato oro di Arabia;  
si pregherà per lui ogni giorno,  
sarà benedetto per sempre.

Abbonderà il frumento nel paese,  
ondeggerà sulle cime dei monti;  
il suo frutto fiorirà come il Libano,  
la sua messe come l'erba della terra.

Il suo nome duri in eterno,  
davanti al sole persista il suo nome.

In lui saranno benedette  
tutte le stirpi della terra  
e tutti i popoli lo diranno beato.

Benedetto il Signore, Dio di Israele,  
egli solo compie prodigi.

E benedetto il suo nome glorioso per sempre,  
della sua gloria sia piena tutta la terra.

Amen, amen.

salmo 71

# AVVISI

## **DOMENICA 20 OTTOBRE - Dedicazione Chiesa Cattedrale**

- Elezioni del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale
- Scuola Materna: ore 15,30 Festa dell'Accoglienza

## **LUNEDI' 21 OTTOBRE**

- 21: Lectio divina sul Vangelo di Luca aperta a tutti

## **MARTEDI' 22 OTTOBRE**

- 10-14: Incontro dei sacerdoti del Decanato di Turro

## **SABATO 26 OTTOBRE**

- 9,30: Prove dei cresimandi

## **DOMENICA 27 OTTOBRE - I dopo la Dedicazione**

- 11,15: Celebrazione delle Cresime con la presenza del Vicario Episcopale della città di Milano Mons. Carlo Azzimonti

## **FIORE DELLA CARITA' ANNO 2018**

Sono stati raccolti 2.565 euro!

Le persone che sono venute a chiedere un aiuto sono state circa 70.

Alcune una sola volta, altre più volte.

Sono state elargite alcune offerte per finalità specifiche: suore di clausura, aiuto a sacerdoti ammalati, cresimandi allo stadio San Siro.

Tutte le offerte sono state interamente devolute.

Grazie per la vostra solidarietà, P. Gianni



## **PREPARAZIONE ALLA FESTA DI CRISTO RE**

- giovedì 7 novembre ore 21,00: Santa Messa per i defunti dell'iniziativa Fiore della Carità

- venerdì 8 novembre ore 21-22: Adorazione silenziosa davanti al Santissimo

- sabato 9 novembre ore 18,30: Santa Messa per il GS Villa che festeggia il 50° di fondazione

- domenica 10 novembre ore 12,30: Pranzo Regale

E' stato pubblicato il Bando di Servizio Civile Universale 2019 per i giovani dai 18 ai 28 anni, avviato il Fondo Famiglia Lavoro, attivato un Servizio a persone in difficoltà economiche da parte del Comune di Milano.

Chi è interessato chieda copia di ciascun bando a P. Gianni

**Vuoi sapere di più sulla nostra parrocchia? Apri il sito [www.parrocchiacristore.com](http://www.parrocchiacristore.com)**